

**COLACCI & COLACCI**  
Studio Legale  
Via Ercole Barbarasa 23  
- 05100 TERNI -  
Tel. 0744/409651 Fax 0744/409621  
e-mail [andrea.colacci@colaccistudiolegale.it](mailto:andrea.colacci@colaccistudiolegale.it)  
p.e.c. [andrea.colacci@ordineavvocatiterni.it](mailto:andrea.colacci@ordineavvocatiterni.it)



## **TRIBUNALE DI TERNI**

**R.G.E. n. 46/2017 dr.ssa Ilaria Palmeri**

### **AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato alla vendita e custode del compendio immobiliare pignorato **Avv. Andrea Colacci con studio in Terni Via Ercole Barbarasa n. 23 tel 0744409651 fax 0744409621 pec: [andrea.colacci@ordineavvocatiterni.it](mailto:andrea.colacci@ordineavvocatiterni.it)**, nella procedura esecutiva RGE n. 46/2017 promossa da

### **UNICREDIT SPA**

- Visto il provvedimento di nomina di custode del compendio pignorato emesso dal precedente giudice dell'esecuzione del Tribunale di Terni, Dott.ssa Natalia Giubilei, in data 3.5.17 ai sensi dell'art. 559 c.p.c.;
- Vista l'ordinanza di vendita e delega delle relative operazioni emessa dal precedente GE dott.ssa Natalia Giubilei in data 20.10.2017, ritenuto necessario, da parte del professionista delegato, fissare la vendita dei beni pignorati;
- Visto l'art. 591 *bis* c.p.c.

### **AVVISA**

che il giorno **14 giugno 2019 alle ore 16:00** presso il suo studio in Terni Via Ercole Barbarasa n. 23 si terrà la **vendita senza incanto** dei seguenti immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

## **LOTTO UNICO:**

Piena proprietà di abitazione di tipo economico sita in Avigliano Umbro (Terni) frazione Sismano, Voc. San Giovenale, 11. L'unità immobiliare ad uso abitazione è una porzione d'angolo (nord-ovest) di un edificio rurale che si sviluppa su un totale di tre livelli ed in particolare un piano terra, un piano primo ed un piano secondo mansardato

Il piano terra si presenta come adibito a civile abitazione (tipo soggiorno) composto da due vani collegati internamente tramite una porta ricavata sul muro di spina interno, un bagno e due piccoli locali di sgombro. Si accede al piano primo tramite scala interna e tramite una scala esterna; il piano primo è costituito principalmente da due vani adibiti a cucina e soggiorno, un piccolo locale di ingresso.

Tramite una scala interna, dal piano primo si raggiunge il piano secondo ove sono presenti due camere da letto con copertura inclinata mansardata.

Superficie complessiva di circa mq 117,15

Piena proprietà di due locali magazzino a piano terra, posti dalla parte opposta di una piccola strada vicinale sterrata. Il magazzino di maggiori dimensioni (24,80 mq) è arredato e utilizzato come taverna; il locale di minore dimensione (16,90 mq) è adibito a magazzino.

Piena proprietà di terreno adiacente ai magazzini di superficie è di circa 610 mq.

Identificato al catasto Fabbricati:

- foglio 9, particella 346, piano T-1-2, categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5, superficie Tot. 137 mq, rendita € 315,56

- foglio 9, particella 345, subalterno 2, piano T, Categoria C/2, classe 4, consistenza 36 mq, superficie 45 mq, rendita € 59,50

- foglio 9, particella 345, subalterno 3, piano T, categoria C/2, classe 4, consistenza 8 mq, superficie 10 mq, rendita € 13,22

Identificato al catasto Terreni: foglio 9, particella 345, qualità Ente Urbano, superficie catastale 06 Ha e 10 are.

Sono state riscontrate difformità catastali ed edilizie per le quali si rimanda alla perizia in atti i cui costi, che resteranno a carico dell'aggiudicatario e che sono stati quantificati dal CTU in circa € 30.000,00, sono stati detratti dal prezzo di vendita.

L'immobile è occupato dalla parte esecutata.

**Prezzo base: € 32.625,00 Rilancio minimo € 1.500,00**

**Prezzo minimo: € 24.469,00 Rilancio minimo € 1.500,00**

Si avvisa che:

1) Gli interessati all'acquisto dovranno depositare, entro le ore 13.00 del giorno **13 giugno 2019** presso lo studio del professionista delegato, sito in Terni Via Ercole Barbarasa n. 23 (normalmente aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30), in **busta chiusa** sulla quale dovrà essere indicato **esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta** (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di idoneo documento), **il nome del Giudice titolare della procedura e del Professionista e la data della vendita**; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro (un fac-simile del modulo di offerta senza incanto è presente sul sito [www.tribunale.terni.it](http://www.tribunale.terni.it)). La domanda dovrà essere redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'ordinanza di vendita.

2) L'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da € 16,00 e di

ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00, dovrà contenere:

a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c. l'indicazione del prezzo minimo di aggiudicazione che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base ossia ad € **24.469,00** ;

d. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore a **120** giorni dalla data di aggiudicazione; non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale. Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.

e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

f. la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

2-bis) l'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale; non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di acquisto a mezzo mandatario o procuratore speciale;

3) qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare una unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo; in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri; qualora i lotti omogenei abbiano prezzi differenti, l'offerta non potrà essere inferiore al prezzo più alto;

4) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a "Tribunale di Terni - Proc. n. 46/2017" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del numero precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;

4 bis) ai sensi dell'art. 571 co. 2° c.p.c. l'offerta non sarà considerata efficace:

A) se perviene oltre il termine appositamente indicato;

B) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;

C) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura indicate;

5) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

6) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla metà del compenso del delegato e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del DM 227/15; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione; il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atti al

Giudice dell'esecuzione per i provvedimenti di competenza, la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587, co. 2° c.p.c. (richiamato dall'art. 574 co. 3° c.p.c.);

7) salvo quanto disposto dal successivo punto 8) l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese come indicate al punto n. 6, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso il Professionista di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a "Tribunale di Terni – Proc. n. 46/2017", oppure tramite bonifico bancario;

8) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, il delegato provvederà a versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, la parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura (così come riepilogato nella nota di cui al successivo punto 9); al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso, o la differente maggior quota determinata dal professionista delegato, dovrà essere comunque trattenuta dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese in prededuzione; ove il saldo dovuto sia superiore al credito vantato dal creditore fondiario in via ipotecaria, il relativo residuo dovrà essere versato con le modalità già indicate;

9) nel caso di cui al precedente punto 8) si assegna sin d'ora al creditore mutuante (fondiario) termine di 10 giorni dall'aggiudicazione per il deposito della nota riepilogativa del proprio credito; si ribadisce che il termine per il versamento del prezzo decorrerà comunque dalla data di aggiudicazione e dovrà compiersi secondo le modalità indicate dal

Professionista delegato, il quale provvederà, poi, a soddisfare la richiesta di pagamento diretto del fondiario;

10) in caso di mancato versamento del saldo prezzo (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione (il mancato pagamento a mani del creditore mutuante fondiario ai sensi dei precedenti punti 8 e 9 determina queste stesse conseguenze).

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 587 c.p.c., in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza;

11) le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora indicate nell'ordinanza di vendita; qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tal caso il professionista dovrà rimettere gli atti a Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto.

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato; se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo;

al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni;

12) laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza, non si fa luogo alla vendita e si procede all'assegnazione; si procede ad assegnazione anche laddove, all'esito della gara, il prezzo raggiunto sia inferiore al prezzo base; a tal fine il professionista è tenuto a verificare la sussistenza di istanze di assegnazione prima della data fissata per le vendite; laddove l'istanza di assegnazione, ai sensi dell'art. 590 bis c.p.c., è presentata a favore di un terzo, il delegato dovrà verificare che entro 5 giorni dall'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa (termine processuale e perentorio) il creditore abbia depositato presso la Cancelleria il nominativo del beneficiario, unitamente alla dichiarazione scritta da quest'ultimo di volerne profittare. In tal caso il decreto di trasferimento dovrà essere predisposto in favore del terzo; in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva a carico del creditore;

13) l'offerente è tenuto a partecipare personalmente all'udienza; in caso di impossibilità a partecipare, potrà intervenire un rappresentante munito di delega scritta e firmata;

14) in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, fermo il termine massimo di 120 giorni;

15) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

16) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella



propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a "Tribunale di Terni – Proc. n. 46/2017; si rende noto inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al custode delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal custode delegato, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

**Il professionista delegato avvisa inoltre che:**

A) Le unità immobiliari sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'esperto nominato dal Giudice dell'esecuzione nella procedura esecutiva n. 46/2017 R.G. Es. anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova, e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad

esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

B) I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto ing. Simone Monotti datata 18.09.2017 che **deve essere consultata** dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, consultabile sul sito internet [www.tribunale.terni.it](http://www.tribunale.terni.it) e [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it).

La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della vendita sono regolate dalla Ordinanza di Vendita del **20.10.2017** emessa dal GE, consultabile sui siti [internet www.tribunale.terni.it](http://internet.tribunale.terni.it), [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), <https://pvp.giustizia.it/pvp> ed alla quale si fa espresso riferimento per ogni ulteriore indicazione utile anche in merito alle formalità

Si rappresenta, inoltre, che gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e, parzialmente, a spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà il compenso del Custode).

Si rende noto che, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, qualora il bene si trovi nella condizione di cui all'art. 40 della L. 28/02/1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 36 D.P.R. 380/2001, dovrà presentare domanda di

concessione o permesso in sanatoria ai sensi della normativa citata, entro 120 gg dalla notifica del decreto di trasferimento.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode giudiziario;

Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che tutte le attività, che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio, ove potranno essere fornite maggiori informazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Custode Giudiziario Professionista Delegato alla vendita **Avv. Andrea Colacci sito in Terni Via Ercole Barbarasa n. 23 Tel./Fax 0744/409651 – 0744/409621; mail [andreacolacci@colaccistudiolegale.it](mailto:andreacolacci@colaccistudiolegale.it)** oppure consultare i siti internet : [www.tribunale.terni.it](http://www.tribunale.terni.it), [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it); [www.entietribunali.kataweb.it](http://www.entietribunali.kataweb.it); [www.corrieredell'umbria.it](http://www.corrieredell'umbria.it); [www.roma.repubblica.it](http://www.roma.repubblica.it); [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it);

Terni, 06/03/2019

Il professionista delegato

Avv. Andrea Colacci